

Osservatorio Reputation Manager Referendum Costituzionale 2016

Periodo di Analisi agosto-novembre 2016

Premessa

L'analisi è stata condotta da **Reputation Manager**, principale istituto italiano nell'analisi e misurazione della reputazione online di brand e figure di rilievo pubblico, che ha monitorato **oltre 10.000 contenuti online relativi al Referendum Costituzionale al fine di capire il tenore del dibattito sul web, tra il sì e il no.**

In particolare sono stati analizzati:

- 1. i contenuti UGC** (User Generated Content, cioè il contenuto generato dagli utenti nei diversi canali online: post/commenti ad articoli, blog, ecc...);
- 2. Facebook (sono state analizzate oltre 300 Fan page)**

L'analisi è divisa in due archi temporali:

Prima Fase: agosto-settembre 2016

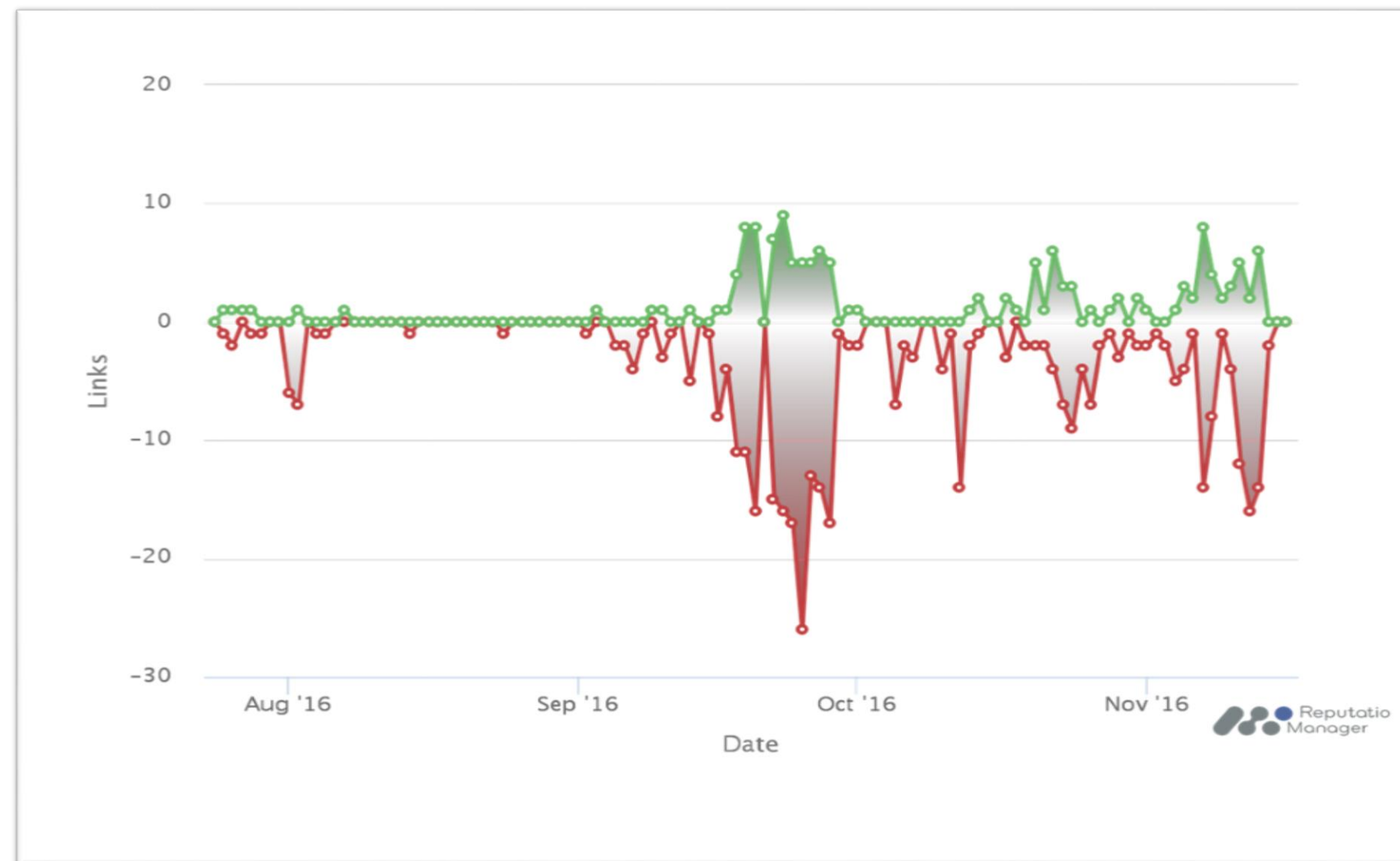
Seconda Fase: ottobre-novembre 2016

Trend dibattito in rete Agosto Novembre 2016

Questo grafico mostra l'andamento complessivo del dibattito in rete. I contenuti analizzati sono quelli generati autonomamente dagli utenti (commenti a post, notizie, blog etc.):

- il verde rappresenta i contenuti a favore del Sì, mentre il rosso quelli a favore del No.
- Il picco di massima discussione nel web sul Referendum è stato il 26 settembre, data in cui il Premier Matteo Renzi ha fissato definitivamente il giorno della chiamata alle urne (4 dicembre)
- durante il secondo periodo di analisi (ottobre- novembre) il numero di conversazioni a favore del NO sono diminuite del 5%.

Trend del sentiment delle rilevazioni Agosto- Novembre 2016



Distribuzione del sentiment

Questi grafici rappresentano la distribuzione del sentiment durante i due periodi di analisi:

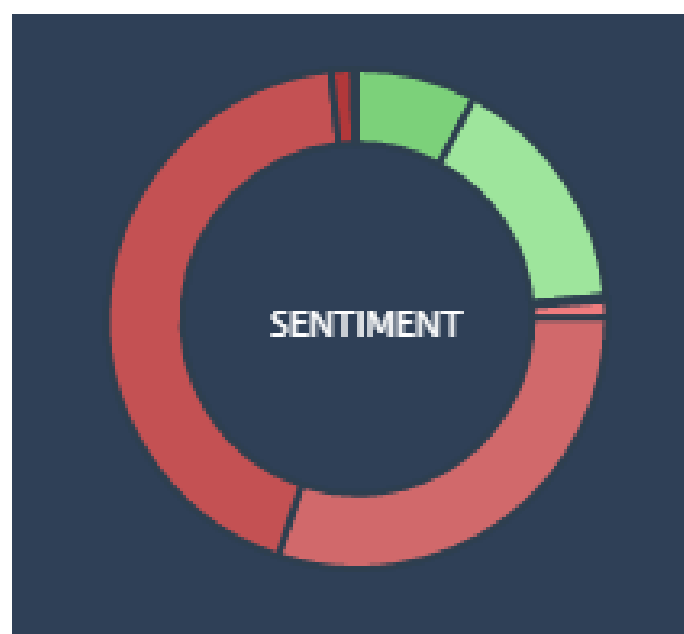
Nel periodo **agosto - settembre** si è registrato il

- 76 % (in rosso nel grafico) di commenti contro il Decreto Legislativo proposto dal Ministro Boschi.
- Il restante 23 % (in verde nel grafico) consiste invece nei commenti a favore del Referendum.

Nel periodo **ottobre- novembre**

- le distanze tra i due schieramenti si accorciano di ben 5 punti percentuali.
- I commenti a favore del sì passano dal 23% al 28%
- I commenti a favore del no dal 76% al 71%

agosto-settembre 2016



Ottobre-novembre 2016



Calore delle conversazioni sul web

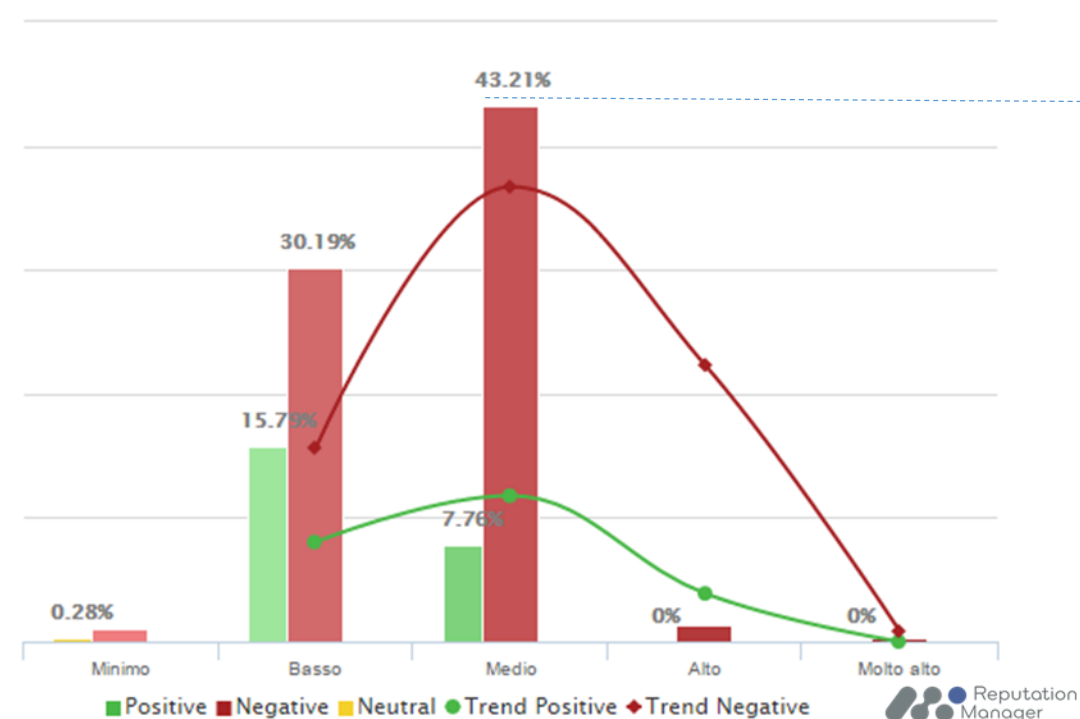
Questi grafici rappresentano il calore, il tono, l'animosità delle conversazioni degli utenti. Come si nota dividendo le ragioni del Sì (in verde nel grafico) dalle ragioni del No (in rosso).

1° Grafico: si evidenzia che la maggior parte delle conversazioni sono caratterizzate dall'utilizzo di un tono medio nel 43% delle discussioni a favore del NO, invece un tono basso, quindi abbastanza piatto, nei post favorevoli alla riforma (oltre il 15%, in verde nel grafico).

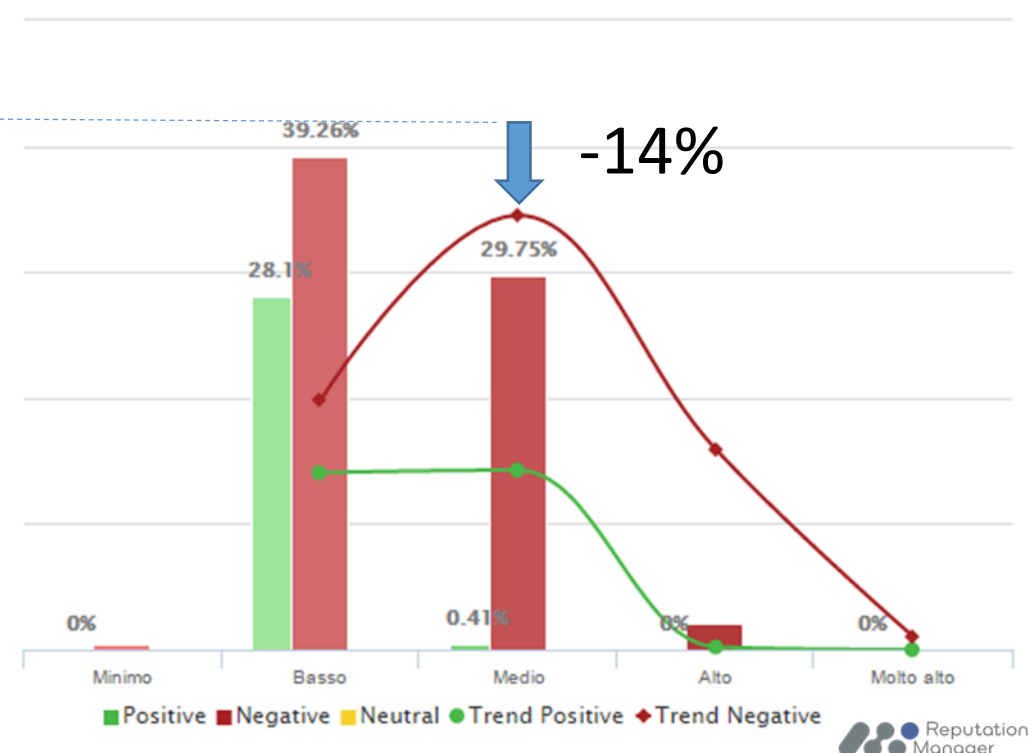
2° Grafico: si evidenzia un calo dei toni della conversazione sia nei contenuti a favore del Sì che in quelli a favore del No. Questo vuol dire che il dibattito è meno infiammato che nella fase iniziale.

- Sul fronte del NO, si utilizza un tono basso quasi nel 39% delle conversazioni (mentre nel primo periodo di analisi nel 30%). E un tono medio nel 29% delle conversazioni (-14% rispetto al bimestre precedente)
- Anche il fronte del SI abbassa il tono della conversazione di ben 12 punti percentuali, rispetto al periodo precedente.

1° Grafico: agosto-settembre 2016



2° Grafico: ottobre-novembre 2016



NB: ogni contenuto è analizzato su un sentiment di 10 gradi di valore. I 5 gradi positivi sono sovrapposti ai 5 gradi negativi.

Distribuzione delle tematiche a favore del NO 1/2

Di seguito i temi che ricorrono più spesso nei commenti degli utenti contrari alla Riforma (71,8% dei contenuti analizzati)

- ✓ Non c'è effettivo riscontro che la **Riforma Costituzionale** porti **vantaggi economici**. Secondo gli utenti che sostengono il NO si sarebbe risparmiato di più **riducendo le indennità dei parlamentari** come proposto dal Movimento 5 Stelle;
- ✓ E' una **riforma proposta da un governo illegittimo**, non votato dai cittadini, che gode di una maggioranza dichiarata incostituzionale
- ✓ Con la riforma viene **“regalata” l'immunità parlamentare a consiglieri regionali e sindaci** nel nuovo Senato. Questa immunità secondo i sostenitori del no rappresenterebbe la **fine della lotta alla corruzione**;
- ✓ Con questa la “nuova” Costituzione, se dovesse passare il Sì al referendum, **l'Italia diverrebbe schiava dei voleri dell'Unione Europea**;
- ✓ Per perorare la propria causa i sostenitori del NO citano un articolo del **Financial Times** in cui si sostiene che l'Italia non subirebbe **nessun contraccolpo economico nel caso in cui vincesse il No**;
- ✓ E' una riforma che **sconvolge la Costituzione**, causando un asservimento della magistratura al Premier. Inoltre si ritiene che il **Premier avrebbe maggior potere sul Parlamento**, e potrebbe promuovere leggi utili alle banche, ai poteri forti, ai capitalisti, ignorando il bene comune. Insomma non ci sarebbe nessun cambio di passo politico, ma un aggravamento della situazione attuale
- ✓ Si scherniscono le motivazioni a favore del Sì, ritenute spot, messaggi pubblicitari, propaganda;

N.B. Ricordiamo che l'elenco dei temi di seguito riportati, senza entrare nel merito della veridicità o meno delle affermazioni, fotografa la percezione degli utenti sul tema e ciò che viene maggiormente discusso in rete.

Distribuzione delle tematiche: a favore del NO 2/2

Di seguito i temi che ricorrono più spesso nei commenti degli utenti contrari alla Riforma (71,8% dei contenuti analizzati)

- ✓ Si evidenzia una **polemica giornaliera su temi diversi** tra il fronte del Si e il fronte del NO, finalizzati a “guadagnare” i favori dell’elettorato.
- ✓ Si critica aspramente il livello del dibattito sui media: **si discute sul merito e non sui contenuti della Riforma**
- ✓ L’esito del voto sul Referendum è visto come la “vigilia” del futuro voto elettorale.
- ✓ Molte critiche vengono mosse contro un intervento **del Ministro Boschi** nella trasmissione “Uno Mattina”. Questa la frase incriminata che ha animato molte discussioni online: *«Oggi non c'è lo stesso diritto per ciascun cittadino di qualunque regione di accedere allo stesso tipo di cure per malattie molto gravi come il tumore o i vaccini. Se passa la riforma invece avremo il dovere che ci siano lo stesso tipo di servizi a prescindere dalla regione in cui vivono.* Quest’affermazione è definita dagli utenti vergognosa, una forma di “ricatto” , di mancanza di rispetto verso i malati di cancro e le loro famiglie.
- ✓ Diversi utenti schierati con il Movimento 5 Stelle e la Lega Nord criticano aspramente verso la **lettera inviata da Matteo Renzi** agli italiani che risiedono all’estero. E’ definita: una lettera “truffa” , di propaganda a favore del Sì, e per questo in grado di alterare l’esito del voto.

N.B. Ricordiamo che l’elenco dei temi di seguito riportati, senza entrare nel merito della veridicità o meno delle affermazioni, fotografa la percezione degli utenti sul tema e ciò che viene maggiormente discusso in rete.

Distribuzione delle tematiche: a favore del SI

Di seguito i temi che ricorrono più spesso nei commenti degli utenti favorevoli alla Riforma (28% dei contenuti analizzati)

- ✓ Secondo gli utenti schierati con il Sì, con questa Riforma Costituzionale «*Per la prima volta viene introdotto nella Costituzione il principio dell'equilibrio della rappresentanza riconoscendo che il popolo sovrano è composto da uomini e donne*»
- ✓ **Semplificazione e razionalizzazione** del processo decisionale grazie al superamento del bicameralismo perfetto;
- ✓ La Riforma porterebbe cambiamenti importanti e positivi per l'Italia tutta;
- ✓ Con la Riforma si va verso la modernizzazione dello Stato, la riduzione del numero dei Parlamentari, la riduzione delle indennità;
- ✓ La Costituzione ha “ormai a 70 anni”, va migliorata. La Riforma serve quindi ad allineare la «velocità» dello sviluppo dell'Italia al resto dell'Europa e del Mondo.
- ✓ La Riforma limita la burocrazia e non la democrazia;
- ✓ La ripartizione delle competenze tra Stato e Regioni darà all'economia una grande spinta attraendo capitali e investitori dall'estero.
- ✓ Votare Sì cambierà in termini economici il Paese, rendendolo più moderno e aiuterà le imprese a crescere. Questo voto rappresenterebbe il un primo passo per costruire un Paese diverso.
- ✓ La riforma rafforza gli strumenti di partecipazione diretta dei cittadini;
- ✓ Grazie alla riforma della Costituzione la Sanità italiana migliorerà limando i “forti” squilibri esistenti tra Regione e Regione.

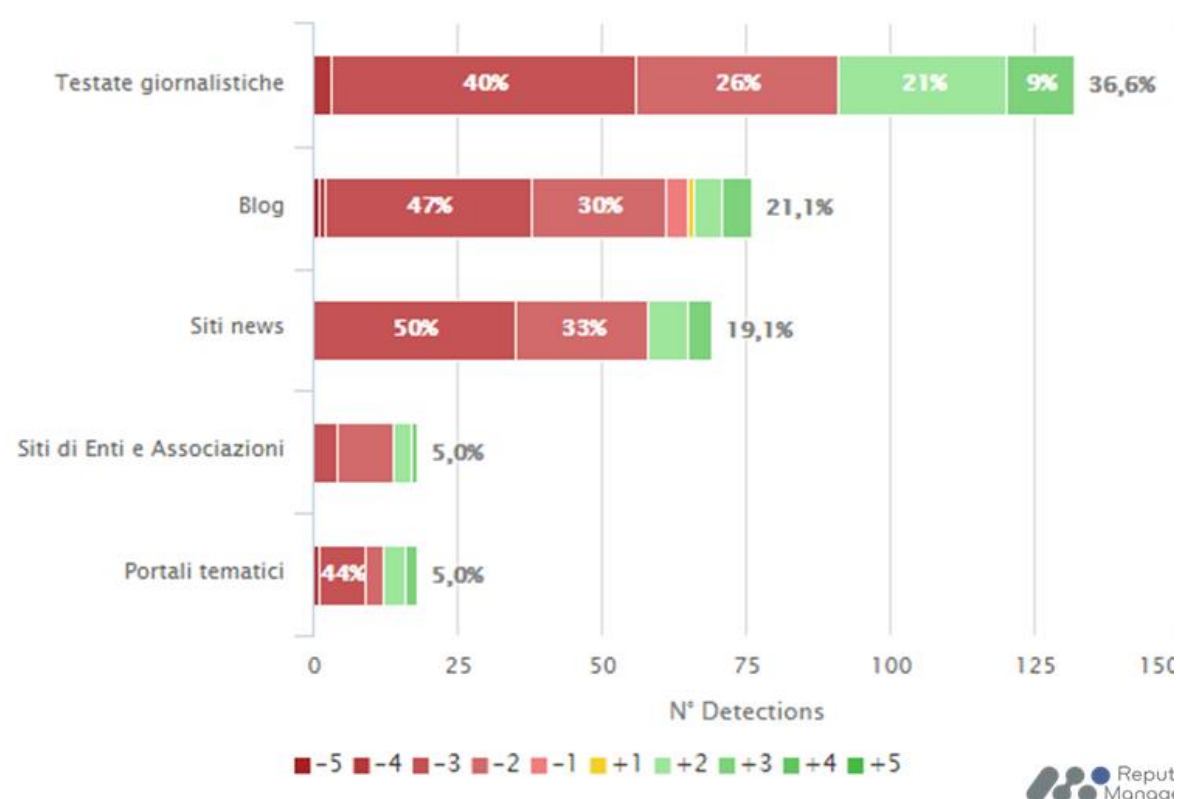
N.B. Ricordiamo che l'elenco dei temi di seguito riportati, senza entrare nel merito della veridicità o meno delle affermazioni, fotografa la percezione degli utenti sul tema e ciò che viene maggiormente discusso in rete.

Distribuzione dei canali

I grafici mostrano la distribuzione dei contenuti per **tipologia di canale**. Nel primo periodo la maggior parte dei commenti generati dagli utenti si trovano a margine degli articoli pubblicati nelle Testate giornalistiche (36,6%), seguita da Blog e Siti News; nel secondo periodo invece il numero maggiore di commenti si trova nei Siti di news con il 45,5%.

Nei grafici il rosso rappresenta le tematiche a favore del No, quelle verdi a favore del Sì.

agosto-settembre 2016



ottobre-novembre 2016

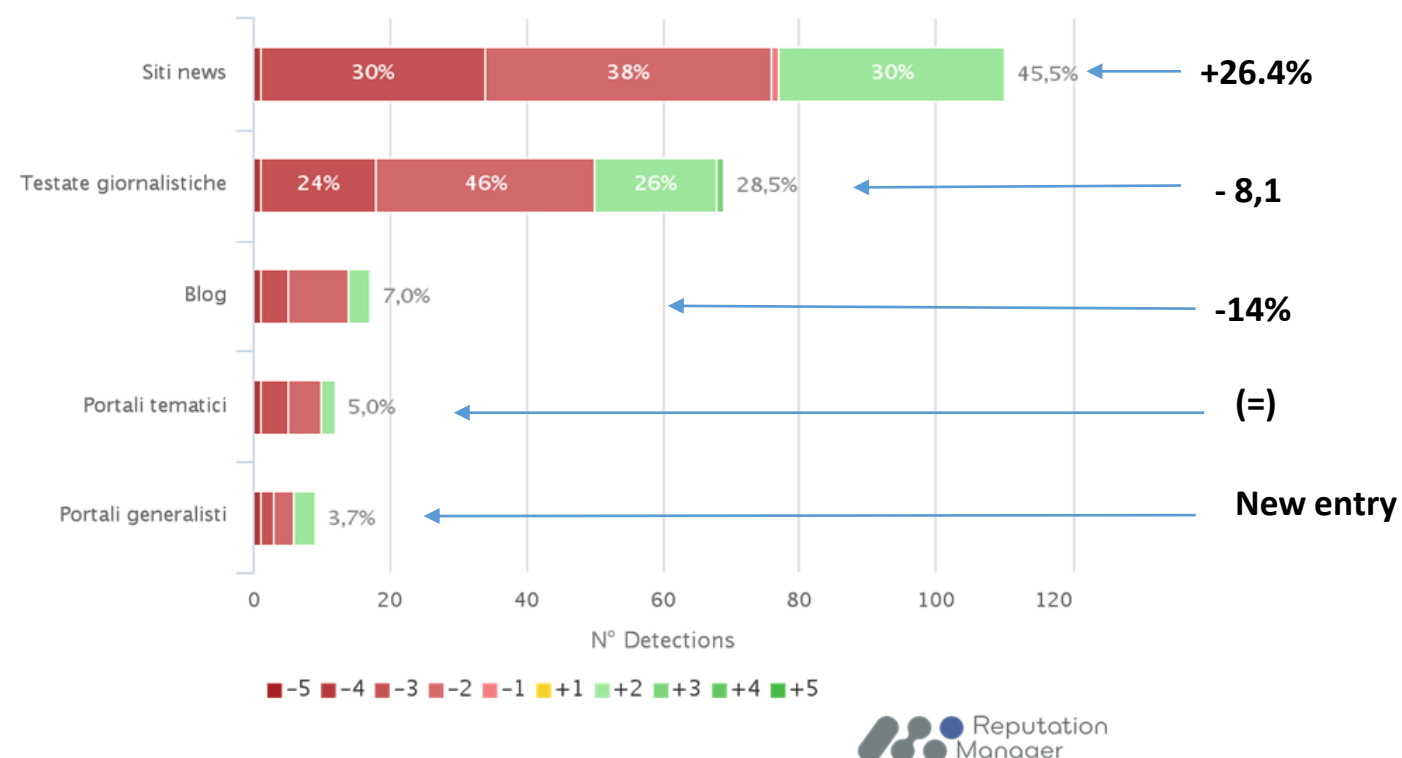
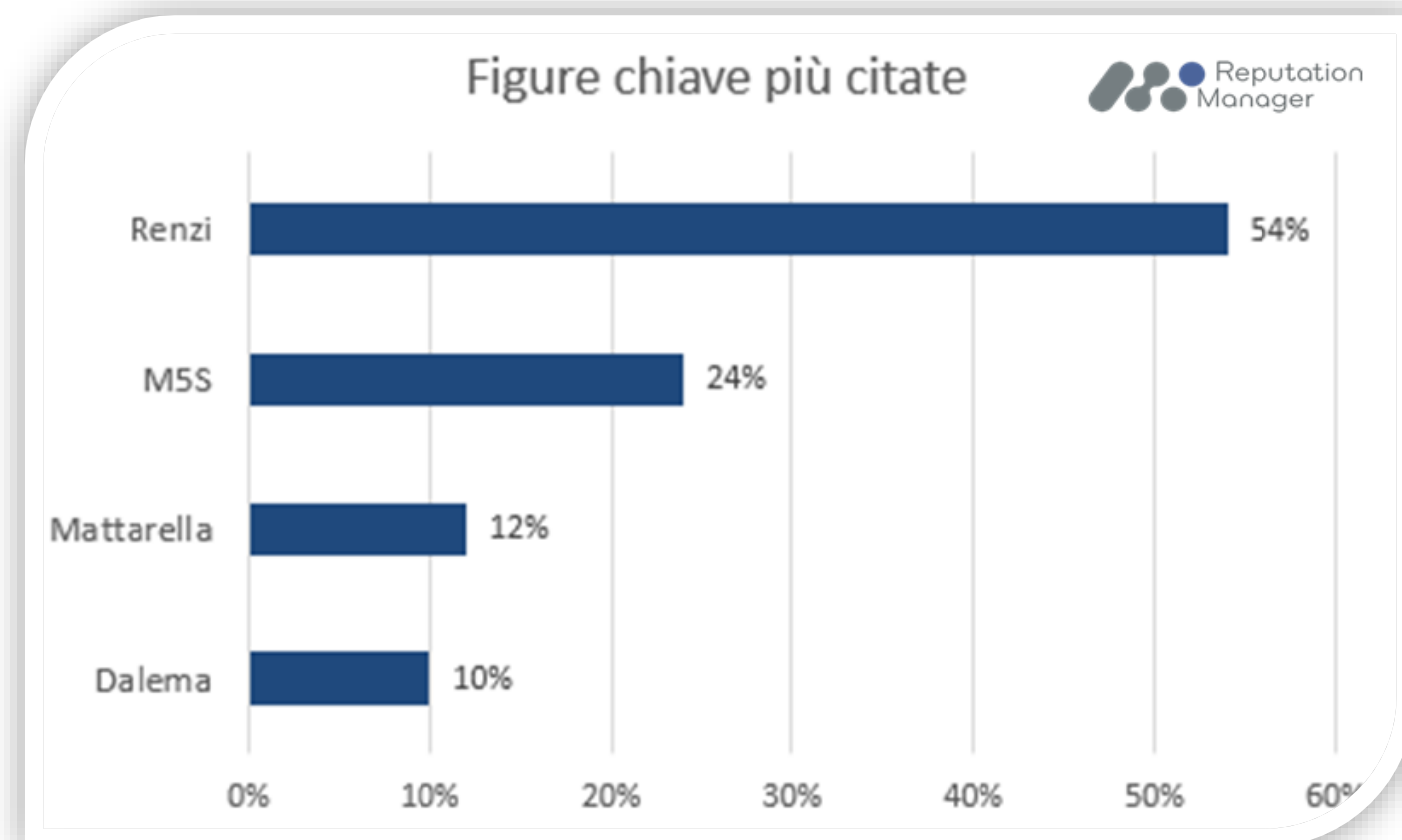


FIGURE CHIAVE

All'interno delle conversazioni online analizzate sono stati rilevati i protagonisti principali del dibattito costituzionale. Il protagonista assoluto delle discussioni è Matteo Renzi, che viene citato nel 54% delle conversazioni nel primo periodo di analisi e nel 36% dei commenti nel secondo periodo (-18%), seguito dal Movimento 5 Stelle (-2% di citazioni nell'ultimo periodo), Massimo D'Alema che cresce nei commenti del 12% e il Presidente Sergio Mattarella che viene menzionato il 2% in più, rispetto al primo bimestre di analisi.

agosto-settembre 2016



ottobre-novembre 2016

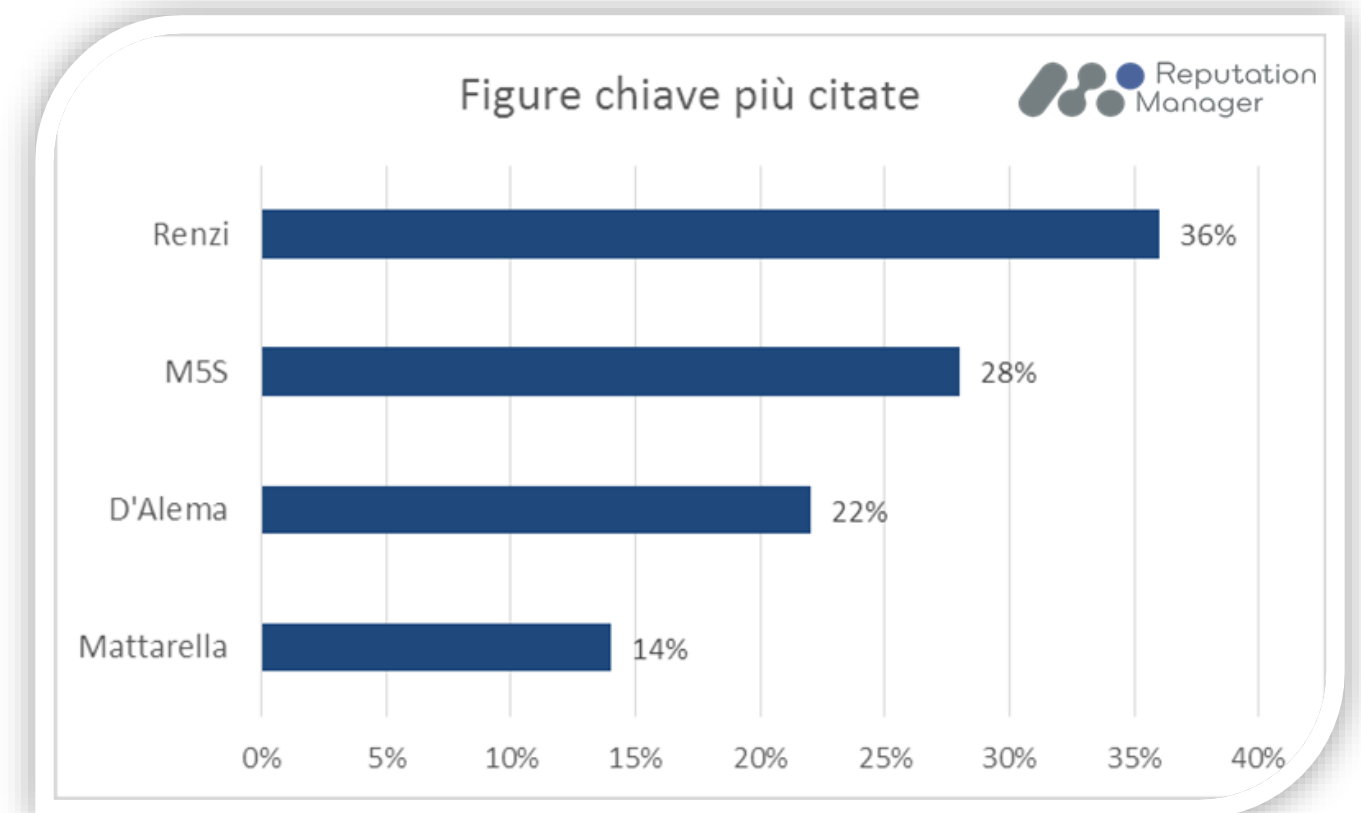


Figure Chiave: Contenuti

1. Contenuti riguardanti il Premier Renzi (36% delle conversazioni)

Il Premier viene criticato su molti fronti dal popolo del web.

Gli utenti in questa seconda fase di analisi contestano ripetutamente il contenuto della lettera inviata agli italiani residenti all'estero:

- una lettera che oltre alle indicazioni e istruzioni per il voto, contiene le ragioni per cui votare Sì, tralasciando invece tutte le motivazioni del NO.

Inoltre molti utenti criticano l'atteggiamento che il Presidente del Consiglio Matteo Renzi ha avuto nei confronti dei suoi avversari durante i dibattiti TV. E' definito: arrogante, antipatico, poco rispettoso, non affidabile, mistificatore, rappresentante valori che non appartengono alla sinistra.

2. Contenuti riguardanti il M5S (28% delle conversazioni)

- Tema fondamentale di questo secondo periodo di analisi è i «Tour Mondiale» per promuovere il No, che è seguito al tour nelle piazze italiane
- Altro tema rilevante il caso delle lettere inviate dal Premier agli italiani all'estero, in grado di falsare l'esito del voto

3. Contenuti riguardanti Massimo D'Alema (22% delle conversazioni)

- Nei commenti si critica spesso Massimo D'Alema perché promotore del NO, posizione contraria alla maggioranza PD.
- Lo si accusa di far parte del «*clan per il no*» composto da personaggi politici lontanissimi dal PD come Brunetta, Fini, Pomicino etc.

4. Contenuti riguardanti il Presidente Mattarella (14% delle conversazioni)

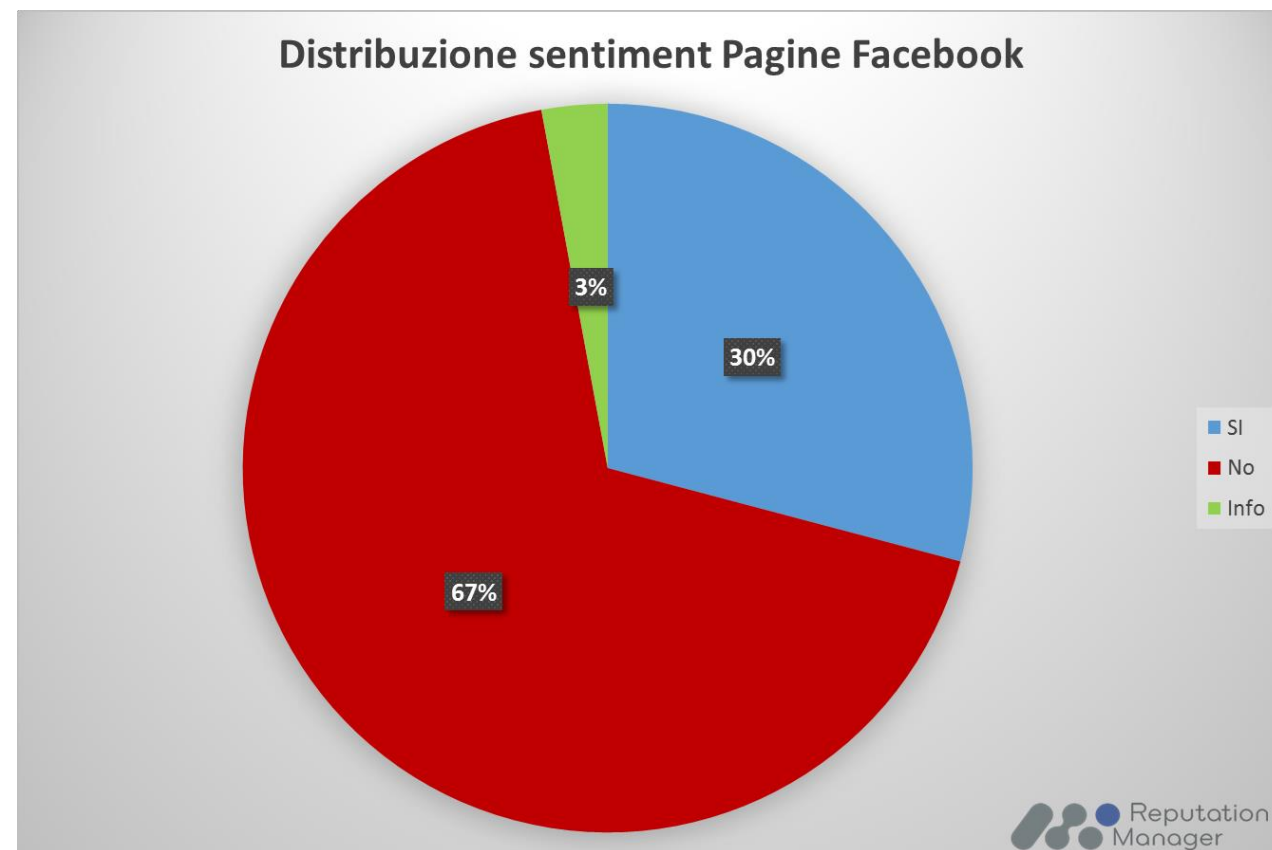
- Le dichiarazioni rilasciate da Eugenio Scalfari, circa l'intenzione di votare Sì del Presidente Mattarella animano spesso le discussioni degli utenti. Al Presidente della Repubblica si critica il non aver smentito questa dichiarazione.
- Gli internauti criticano inoltre il non intervento del Presidente della Repubblica nei confronti del comportamento, ritenuto scorretto, dei comitati per il Sì all'estero. Si denuncia «la militarizzazione dei consolati e l'utilizzo degli indirizzi» esclusivamente a favore del Sì. I due schieramenti non giocano ad armi pari nella partita che si gioca fuori dai confini nazionali.

N.B. Ricordiamo che l'elenco dei temi di seguito riportati, senza entrare nel merito della veridicità o meno delle affermazioni, fotografa la percezione degli utenti sul tema e ciò che viene maggiormente discusso in rete.

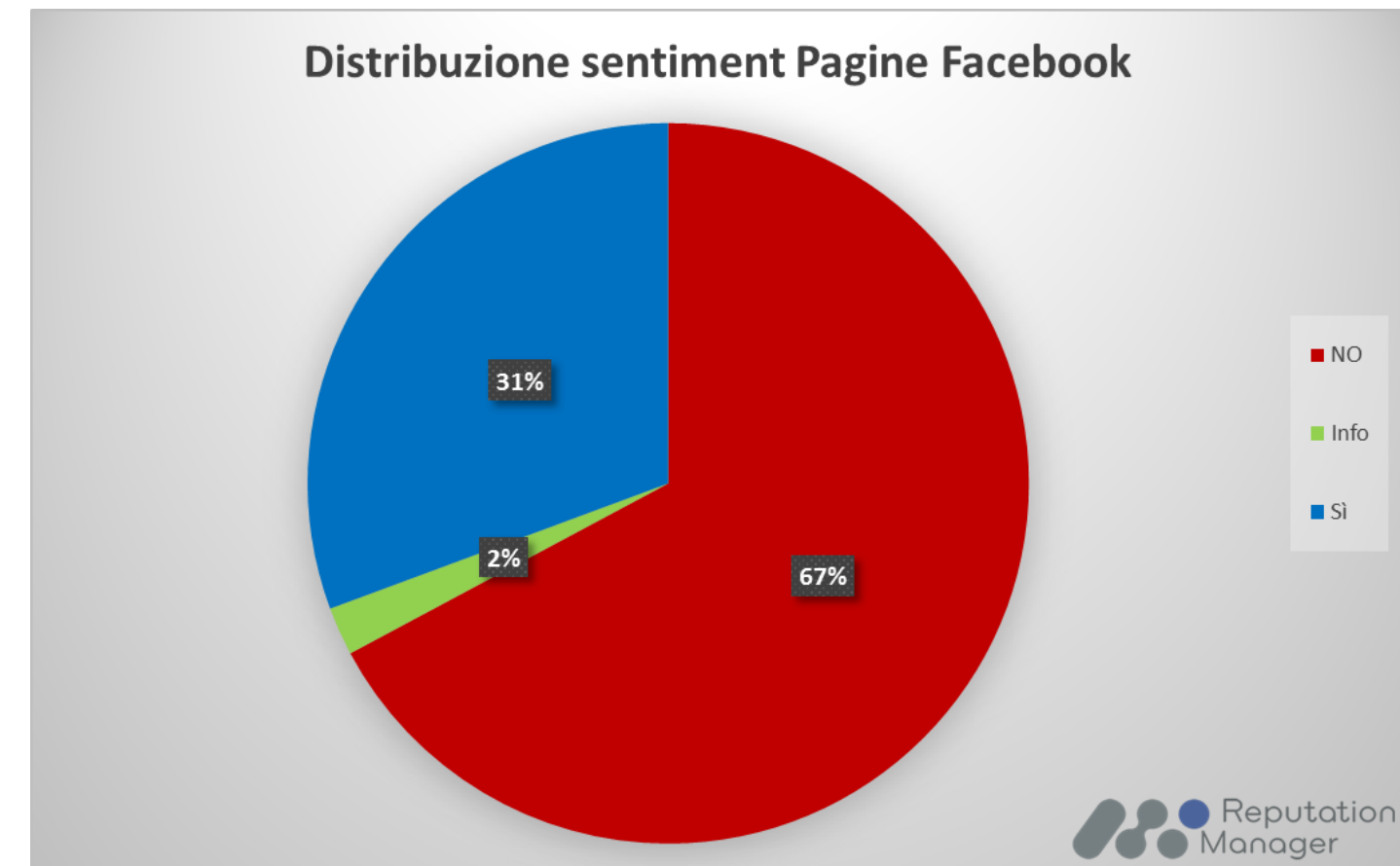
Facebook

- Questi grafici rappresentano la distribuzione delle **Fan Page** create per sostenere e promuovere le ragioni del Sì e del No alla Riforma Costituzionale.
- La distribuzione del sentiment delle oltre 300 pagine Facebook analizzate è rimasto pressoché invariato (solo le pagine a favore del sì hanno avuto un incremento dell'1%)
- Si notano però degli **aumenti nel numero di fan** per ogni schieramento: i fan delle pagine promotrici del **No** sono attualmente **123.013 (+ 89% rispetto al primo periodo di analisi)** i fan delle pagine a favore del **Sì** sono attualmente **18.050 (+65% rispetto al periodo precedente)**

agosto-settembre 2016



ottobre-novembre 2016



- Le pagine che hanno esclusivamente uno scopo informativo e divulgativo sono rappresentate **dal verde nei grafici**. Queste pagine non hanno nessuna connotazione politica e rappresentano una piccola percentuale. Si nota, quindi, che c'è poco spazio nel mondo Facebook per l'informazione non politicizzata, esclusivamente divulgativa.